

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del soggetto proponente	ActionAid International Italia ONLUS
Decreto di iscrizione all'Elenco	n. 2016/337/000100/6
Nome e sigla della Controparte/i locale/i	ActionAid Palestina
Partner iscritti all'Elenco	N/A
Altri Partner	Palestine Polytechnic University (PPU), Agility Management and Financial Consulting, CGM (Consorzio Gino Mattarelli), Comune di Milano
Titolo dell'iniziativa	Innovazione sociale per combattere la disoccupazione giovanile e aumentare la resilienza economica delle comunità dell'Area C della Cisgiordania
Paese di realizzazione	Palestina
Regione di realizzazione	Governatorati di Hebron e Betlemme
Città di realizzazione	Betlemme: Beit Fajjar; Tuque; Wadi Nis. Hebron: Abda & Imrish; Al Fawar refugee camp; Arab al Fureijat; As Samou'; Hebron Old City.
Settore OCSE/DAC e relativo Sottosettore OCSE/DAC <i>[indicare al massimo due in ordine di priorità]</i>	160 Altre infrastrutture e servizi sociali (16020 Politiche per l'occupazione e gestione amministrativa); 150 Governo e società civile (15164 Organizzazioni ed istituzioni per l'uguaglianza delle donne).
SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile) <i>[indicare al massimo tre in ordine di priorità]</i>	SDG 8 (buona occupazione e crescita economica inclusiva), SDG 5 (parità di genere) and SDG 1 (sconfiggere la povertà).
Durata prevista	36 mesi
L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso realizzata dal proponente con fondi propri o di altri finanziatori?	N/A
Costo Totale <i>[potrà essere modificato in aumento o diminuzione del 20% massimo rispetto a quanto indicato in concept note]</i>	2.000.000 €
Contributo AICS	1.800.000 €
Apporto Monetario del proponente	110.000 € (5,5 % del budget totale di progetto)
Apporto di Altri (specificare ogni altro finanziatore)	PPU 53.800 € (2,7% del budget totale di progetto) ActionAid Palestina 23.705 (1,2% del budget totale di progetto) Comune di Milano 12.495 (0,6 % del budget totale di progetto)
Rate di contributo (pari al numero delle annualità di durata dell'iniziativa)	I annualità: 500.000 II annualità: 700.000 III annualità: 600.000

1. STRATEGIA DI INTERVENTO

1.1 Descrizione dettagliata delle attività

(Max 4000 battute per attività, carattere Calibri 11)

Compilando la seguente tabella, illustrare la strategia dell'intervento descrivendo per ciascuna attività:

ATTIVITA'	METODOLOGIA E APPROCCIO ADOTTATI PER LA REALIZZAZIONE	OUTPUT	BENEFICIA RI DIRETTI (quantificati)	BENEFICIARI INDIRETTI	RUOLO E COINVOLGIMENT O DEGLI STAKEHOLDER
<p>R1.1 Fornire orientamento lavorativo e sessioni di informazione e sensibilizzazione a 2400 studenti delle superiori, del primo anno di università e studenti che hanno abbandonato gli studi su opportunità di formazione e di impiego</p>	<p>80 studenti in 30 scuole saranno selezionati in collaborazione con Il Ministero dell'Istruzione per partecipare a 60 sessioni (2 per scuola) di orientamento professionale, dove verranno illustrati l'offerta professionale e gli sbocchi lavorativi a disposizione dei giovani Palestinesi. Le sessioni saranno tenute da 60 docenti (2 per scuola) che avranno ricevuto la formazione necessaria da parte di personale esperto di PPU. Lo stesso schema verrà riproposto anche in ambito universitario finalizzato specialmente agli studenti del primo anno a rischio di abbandono. Nell'ambito di questa attività verrà prodotta una guida per le carriere che verrà stampata e distribuita nelle scuole e nelle università coinvolte nel progetto. Verrà inoltre realizzata una piattaforma web per indirizzare i giovani studenti verso le scelte migliori che possa essere costantemente aggiornata (a cura di PPU) in modo da cogliere in pieno tutte le opportunità presenti nel contesto palestinese.</p>	<p>60 insegnanti formati 2400 studenti hanno partecipato alle sessioni di orientamento 12 professori universitari formati 1200 studenti universitari hanno partecipato alle sessioni di orientamento 3.600 copie della guida alle possibilità di carriera distribuite Numero di visitatori della piattaforma web.</p>	<p>3.600 studenti (età compresa tra 18-21 anni) 72 insegnanti</p>	<p>18.000 persone (famiglie degli studenti coinvolti)</p>	<p>Palestian Politechnic University (PPU) condurrà le formazioni per formatori in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione che si occuperà della valutazione delle attività. ActionAid avrà invece i compito di selezionare le scuole che parteciperanno all'iniziativa sempre in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Una consulenza esterna contribuirà alla produzione dei materiali on line e cartacei in collaborazione con gli esperti del PPU.</p>

<p>R1.2 Ideazione ed esecuzione di programmi di formazione: inglese per l'impresa, ebraico, competenze informatiche e soft skills utili all'impiego, in collaborazione con il centro di formazione di AA di Betlemme</p>	<p>La selezione dei partecipanti avverrà secondo criteri stabiliti e avendo cura di indentificare le situazioni più urgenti in termini di bisogni in combinazione con i meriti e le potenzialità che i futuri studenti potranno dimostrare sulla base del</p> <ul style="list-style-type: none"> • loro curriculum • una valutazione iniziale • <i>assessment</i> dei bisogni formativi <p>La definizione dei moduli formativi avverrà su base personalizzata a livello di classe.</p> <p>Le classi si terranno presso la Global Platform di ActionAid a Betlemme e presso la sede PPU a Hebron.</p> <p>Il target di questa attività è costituito da giovani che hanno terminato il ciclo di studi superiori e che necessitano di formazione specifica ed aggiuntiva che consenta loro di possedere quelle competenze trasversali sempre più necessarie per un percorso di carriera efficace e che sono richieste dalle aziende.</p>	<p>120 giovani avranno frequentato i corsi indicati entro la fine del progetto</p> <p>4 nuovi corsi costituiti</p> <p>Almeno il 90% delle valutazioni post corso sono positive</p>	<p>120 giovani tra i 20-25 anni</p>	<p>600 persone</p>	<p>PPU condurrà i trainings (Business inglese, IT, Ebraico) in collaborazione ai formatori della Global platform di ActionAid</p>
<p>R1.3 Offerta di stage per 100 diplomati/laurati attraverso uno schema di co-finanziamento col settore privato, in collaborazione con la Camera di Commercio locale</p>	<p>Oltre ai servizi di orientamento e <i>job placement</i> sopra citati, il progetto offre a 100 giovani la possibilità di frequentare, grazie al coinvolgimento del settore privato, un programma di tirocinio per 4 mesi. Gli stage verranno identificati con il coinvolgimento del settore privato che contribuirà al pagamento del salario per i giovani disoccupati.</p> <p>Il target dell'attività è costituito dai giovani che hanno terminato le scuole superiori e sono alla ricerca di un'occupazione. La selezione dei partecipanti avverrà sulla base di criteri relative alla situazione economica di provenienza, al merito e alla frequenza dei corsi di formazione e alle aspirazioni e i talenti dei giovani. Durante lo stage verrà approntato un percorso di follow up e monitoraggio da parte di PPU/CED.</p>	<p>100 stage di 4 mesi per 100 giovani in un periodo di 2 anni</p>	<p>100 giovani (età 20-25)</p>	<p>500 persone (famiglie dei giovani coinvolti)</p>	<p>PPU/CED faciliterà l'attività tramite una partnership con la Camera di Commercio e i loro associati del settore privato di Hebron e Betlemme</p>
<p>R1.4 Creazione di un corso di formazione tecnico sulla</p>	<p>Questa attività incorpora una componente importante di <i>capacity building</i> nei confronti del partner PPU con un investimento nella struttura di formazione che verrà capitalizzato nel corso della fase progettuale, ma che proseguirà anche al termine della stessa. Si</p>	<p>Set up di un laboratorio ed uno spazio di formazione</p>	<p>15 studenti (età 18-29) 5 insegnanti</p>	<p>La struttura didattica PPU</p>	<p>PPU coordinerà e guiderà l'attività in collaborazione con i rappresentanti del</p>

<p>lavorazione e il design dell'oro e di altri metalli preziosi presso il PPU, e sostegno strutturale (materiali, strumenti) ai corsi di formazione tecnico-professionale (<i>Technical Vocational Education and Training, TVET</i>) di PPU esistenti;</p>	<p>prevede infatti il set up di un laboratorio e dei relativi corsi di formazione nell'ambito della lavorazione dei metalli preziosi. Il mercato indica questo settore come in costante crescita e in grado di assicurare elevati livelli di occupazione ai giovani in grado di apprendere il mestiere. Il progetto assicurerà che una quota dei posti del corso pilota venga garantito alle ragazze che lo vorranno scegliere nel tentativo di offrire loro un ingresso in una professione tradizionalmente maschile. Lo start up di questo corso professionale avverrà tramite l'assunzione di esperti in materia (consulenti esterni) e il curriculum formativo si comporrà in consultazione con il settore privato (oro / gioielleria) per assicurare un'aderenza con le richieste del mercato. Oltre al corso citato è previsto un investimento in termini di materiale ed equipaggiamento per tutto il resto dell'offerta formativa del PPU.</p>	<p>1 formazione per formatori (TOT training) sulla lavorazione dei metalli preziosi</p> <p>1 nuovo corso sui metalli preziosi per 15 persone entrerà a far parte dell'offerta formativa del PPU</p> <p>Disposizione di una fornitura di attrezzatura didattica e laboratoriale per i 26 corsi esistenti presso PPU</p>			<p>settore metalli preziosi iscritti alla Camera di Commercio</p>
<p>R1.5 Formazione tecnico-professionale per 400 giovani, con una componente di apprendistato pratico</p>	<p>Il tasso di disoccupazione giovanile si mantiene su valori elevati in Palestina. Inoltre, la presenza di pregiudizi e stereotipi sociali fa sì che le giovani donne siano ulteriormente discriminate e non possano scegliere in libertà il proprio percorso formativo e professionale. Contribuisce a questa situazione anche la scarsa flessibilità del mondo formativo-accademico a incontrare le esigenze del mercato del lavoro. Per ovviare a queste mancanze, i corsi relativi a questa attività saranno disegnati in consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro. Tutti i corsi di formazione saranno progettati in base al modello di Apprendistato (Approccio Dual System). Gli studenti avranno una formazione pratica e teorica presso PPU e saranno iscritti contemporaneamente in un programma di On-Job-</p>	<p>400 giovani di entrambi i generi ricevono corsi di TVET e di apprendimento sul lavoro entro la fine del progetto</p> <p>70% delle iscrizioni ai corsi è costituito da giovani donne</p> <p>Numero di aziende che partecipano al programma di</p>	<p>400 giovani (età 16-29)</p>	<p>2.000 persone</p>	<p>Facilitato da PPU / CED e AAP in collaborazione con il Ministero del Lavoro e le Camere di Commercio per informazioni sulle esigenze del mercato del lavoro</p>

	Training al quale aderiscono le imprese palestinesi in collaborazione con la Camera di Commercio. I corsi di formazione potranno essere adattati in base alla valutazione in itinere degli stessi durante il progetto.	apprendistato			
R2.1 Ricerca studio su imprese sociali in Cisgiordania (con focus sulle comunità dell'Area C e sulle donne) per analizzare la situazione corrente, opportunità/rischi e i modelli di successo in collaborazione con CGM	<p>Il partner italiano CGM condurrà, in collaborazione con Agility, una ricerca sullo sviluppo del concetto di business ed impresa sociale. La ricerca sarà costituita da una prima fase di definizione del concetto di social business/impresa sociale per determinare quale strategia sia meglio applicabile in Palestina anche esaminando la situazione esistente.</p> <p>Si procederà quindi ad una fase di studio e raccolta di dati delle esperienze già in corso per poi individuare, in relazione alle esigenze sociali delle aree di destinazione, il potenziale di questa tipologia di attività in termini di servizi potenziali adatti a superare o diminuire problematiche sociali.</p>	1 studio –ricerca realizzato, i cui risultati sono pubblicati e divulgati in Palestina entro la fine dell'anno 2 del progetto	Operatori di settore, altre ONG, comunità dei donator e imprese private	Popolazione delle comunità target di circa 112.000 persone	<p>Coordinamento attività CGM con il supporto di Agility sul contesto locale.</p> <p>Nel corso di questa attività si avrà cura di coinvolgere le istituzioni già esistenti in Palestina che lavorano sul tema. In particolar modo si esamineranno potenziali sinergie con il Bethlehem Social Business Center e i suoi attori di riferimento che potrebbe includere anche altre ONG italiane.</p>
R2.2 Analisi di fattibilità sul potenziale e i prerequisiti del lavoro a distanza nel settore	<p>Verrà condotta un'analisi di settore e uno studio di fattibilità circa il settore del lavoro informatico e digitale a distanza (<i>microwork</i>) le informazioni e i dati raccolti.</p> <p>Verranno utilizzate per valutare il potenziale di attività lavorative relative al lavoro da remoto o online freelancing/microlavoro.</p> <p>L'innovazione sociale deriva dall'adozione di soluzioni alternative al problema della disoccupazione giovanile in Palestina, attraverso</p>	1 analisi di fattibilità / valutazione del mercato avviene entro la fine dell'anno 2 del progetto	Giovani delle comunità target di progetto	112.000 Abitanti delle comunità coinvolte nel progetto	<p>Coordinamento attività Agility con competenze esterne.</p> <p>Consultazione con organizzazioni con esperienza nel</p>

<p>dell'informatic a per giovani disoccupati</p>	<p>l'utilizzo di canali online per l'accesso a nuove opportunità di impiego (lavoro a distanza), particolarmente adatte a un contesto dove la mobilità personale è oggetto di limitazioni. Il coinvolgimento di una rete di attori pubblici e privati nella creazione di imprese sociali permetterà inoltre di creare nuove opportunità di impiego per i giovani e di fornire soluzioni innovative alle problematiche sociali dell'Area C (R2.4).</p> <p>Nella ricerca saranno coinvolti gli attori interessati (Ministero della gioventù e dello sport, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia Nazionale, organizzazioni pertinenti esperte in iniziative analoghe).</p> <p>Alla luce delle limitate opportunità di impiego all'interno dei Territori Occupati, il progetto esplorerà soluzioni alternative per aumentare l'accesso al lavoro virtuale (a distanza o micro-lavoro) sui mercati regionali e internazionali.</p> <p>A seguito della ricerca verrà condotta un attività di awareness (1 per anno nelle 8 comunità per un totale di 24 sessioni) per diffondere le possibilità già esistenti in termini di <i>microwork</i>. Si illustreranno le piattaforme già esistenti come www.freelancer.com e si rappresenteranno le modalità di accesso e accreditamento.</p>	<p>1 programma di sensibilizzazione è stato progettato e sviluppato tra gli anni 2-3 del progetto</p>			<p>settore dei freelance online</p>
<p>R2.3 Eventi/competizioni (<i>call for ideas</i>) per <i>start-ups</i> in collaborazione con incubatori di impresa e partner italiani (CGM, Comune di Milano) per il coinvolgimento di 450</p>	<p>Si condurranno tre competizioni annuali per giovani per la Promozione di idea di business nel campo sociale, for profit innovativo e tecnologico.</p> <p>Ogni anno verranno esaminate 150 proposte per un totale di 450. Una commissione giudicherà quelle con il potenziale maggiore e verranno selezionate le migliori 48 per business sociali e le migliori 72 per la parte di start-up imprenditoriale.</p> <p>Le imprese selezionate parteciperanno ad un training di 3 giorni (attività 2.4).</p> <p>Il consorzio CGM affiancherà l'esecuzione delle attività fin dalle fasi iniziali partecipando alle fasi preliminari del progetto oltre che alla riunione di kick off in loco. Il valore aggiunto generato dalla partecipazione al progetto è rappresentato dall'esperienza che</p>	<p>Alla fine del progetto, 450 giovani sono impegnati in ideazione / proposte di business proposte</p> <p>Basato su una media di 4 persone per imprese sociali (4 * 48), 192 giovani saranno coinvolti nel</p>	<p>192 giovani e donne sono stati selezionati per le idee di business sociale</p> <p>144 giovani e donne sono stati selezionati per i concetti di</p>	<p>450 giovani e donne che partecipano alla selezione nelle 8 comunità target</p>	<p>Guidato da Agility con il supporto dei partner del progetto. Impegno con gli incubatori di imprese per fornire informazioni tecniche, tra cui esperti per valutare le idee di business selezione da svolgere da un</p>

giovani	l'organizzazione porta in termini di sviluppo di imprese sociali/ business sociale contribuendo alla definizione dei contenuti dei training della componente 2 oltre che all'accompagnamento con diverse missioni in loco delle start up sociali. Infine CGM si occuperà anche di creare occasioni di confronto e link con il panorama d'impresa sociale italiano.	training di cui all'attività 2.4 Sulla base di una media di 2 persone per iniziativa profit (2 * 72) 144 giovani saranno coinvolti nel training di cui all'attività 2.5	profitto.		comitato di esperti di ActionAid, Agility, CGM e Comune di Milano
R2.4 Sostegno a 40 giovani per la creazione/sviluppo di imprese sociali che si prendano carico dei bisogni sociali delle comunità dell'Area C	Dopo la prima selezione i giovani saranno coinvolti in un training di 3 giornate al termine dei quali avverrà una ulteriore selezione che porterà ad un programma avanzato di incubazione in collaborazione con Agility e CGM per le 10 migliori iniziative sociali. Alle 10 iniziative selezionate verrà concesso un grant di circa 4.000 euro come contributo allo start up delle attività. Le attività selezionate potranno avere la natura di business sociale e quindi prevedere forme di re-investimento degli eventuali profitti per dedicarli ad attività sociali, sia contenere la risoluzione di problematiche sociali all'interno del proprio <i>core business</i> . CGM si occuperà, in collaborazione con Agility, di fornire input tecnici anche nella forma di eventuali gemellaggi con simili imprese italiane specialmente dell'area Milanese, organizzando in partnership con il comune visite di scambio per i promotori delle idee di business più meritevoli. Le idee selezionate ed accompagnate nel loro sviluppo saranno messe in contatto con le imprese che avranno dimostrato sensibilità alle tematiche citate, in modo da generare o rafforzare la cultura di Responsabilità Sociale di Impresa (CSR).	Basato su una media di 4 persone per imprese sociali (4 * 48) 192 giovani saranno coinvolti in un training di tre giorni per un totale di 24 giorni di training (3 giorni per 8 località) 5 giorni di coaching per iniziativa selezionata dall'ideazione, mobilitazione della comunità, responsabilità sociale delle imprese e gestione del progetto. (5 giorni per località * 8 comunità = 40 giorni di addestramento).	40 giovani imprenditori che avviano 10 attività di social business 192 giovani pre selezionate per idee di business sociale, che ricevono una formazione di 3 giorni	200 persone (componenti delle famiglie dei giovani che avviano le attività economiche)	Coordinamento attività Agility in stretta collaborazione con CGM per la sensibilizzazione / potenziamento delle capacità delle imprese del settore privato e dei potenziali imprenditori sui principi dell'imprenditoria sociale e la sua applicazione nel contesto di OTP. Incoraggiamento delle imprese del settore privato attraverso le Camere di Commercio

		10 nuove iniziative imprenditoriali giovanili saranno sostenute e rafforzate in termini di formazione e di contributo per la fase di start up affinché possano sviluppare il proprio potenziale e la propria idea di business sociale. Ogni impresa sociale sarà composta da 4 giovani .			
R2.5 Sviluppo e realizzazione di un programma di sviluppo di imprese per 60 giovani, con fondo di startup per le idee innovative nel settore informatico e ad alto potenziale;	<p>Sarà condotta una formazione per tutte le 72 idee di business pre-selezionate seguita da un'ulteriore selezione per identificare un totale di 30 idee imprenditoriali.</p> <p>Lo scopo dell'attività è quello di stabilire un programma di accelerazione per 30 start-up in settori correlati alle ICT e al business tradizionale. La metodologia utilizzata sarà quella di StartMeUp, un sistema di incubatori di impresa utilizzato da Agility per cui i giovani potenziali imprenditori si contaminano per sviluppare nuove idee imprenditoriali.</p> <p>Ad ogni idea di business verrà concesso un contributo di start-up di circa 5000 euro.</p> <p>Alle start up selezionate verrà concesso di presentare la propria idea imprenditoriale nel corso di 30 pitching sessions.</p> <p>Gli strumenti di ICT (piattaforme digitali, digital marketing) permetteranno di sostenere la creazione di nuove imprese e lo sviluppo in senso imprenditoriale di attività di reddito esistenti,</p>	60 giovani sono dotati di supporto finanziario e tecnico per sviluppare la loro vita tradizionale o nuove imprese di avvio fino alla fine del progetto	60 giovani (2 * ogni startup) giovani che ricevono i grant 144 giovani che partecipano al corso iniziale (2 * ognuna delle 72 imprese)	300 persone (membri delle famiglie dei giovani start-uppers)	Coordinamento Agility in stretta collaborazione con gli incubatori di impresa (Bethlehem Business Incubator, PPU/CED Incubator). Inoltre il Comune di Milano faciliterà visite di scambio con gli imprenditori più meritevoli

	<p>comprese attività tradizionali come l'agricoltura. Il partner Agility ha sviluppato un approccio innovativo al tema dell'impulso all'impresa, che abbina il sostegno in presenza con quello da remoto, sulla base di tre livelli: a) imprese che sono già registrate con prodotti commerciabili, dove il focus sarà sul networking, la commercializzazione, il miglioramento della qualità; b) imprese che dispongono di un'idea allo stato pre-commerciale, dove il focus sarà su sviluppo del prodotto, strutturazione organizzativa e delle competenze tecniche per massimizzare il potenziale di vendita; c) imprese che non dispongono ancora del concept e dei prodotti, dove il focus andrà sullo sviluppo organizzativo e del know-how tecnico per creare il potenziale di vendita.</p> <p>Agility si occuperà di fornire input tecnici ed organizzerà grazie al comune di Milano visite di scambio per i promotori delle idee di business più meritevoli.</p> <p>Le idee selezionate ed "accompagnate" nel loro sviluppo saranno messe in contatto con le imprese che avranno dimostrato sensibilità alle tematiche citate in modo da generare o rafforzare una certa cultura di Responsabilità Sociale di Impresa (CSR).</p>				
<p>R3.1 Indagine conoscitiva sulla disponibilità di risorse (fondi di startup, risorse valorizzate, consulenze) per iniziative di impiego, autoimpiego e imprenditoriali per giovani, e di collegamenti</p>	<p>Nell'attività in questione si procederà all'incarico esterno in loco per lo sviluppo di una ricerca studio in merito alla cultura della <i>Responsabilità Sociale di Impresa</i> nell'ambito del settore privato Palestinese. I termini di riferimento della ricerca saranno sviluppati nel dettaglio durante le prime mensilità del progetto ma comprenderanno: 1) una componente di mappatura delle aziende da coinvolgere; 2) un'azione di survey o di raccolta dati basata su un questionario; 3) l'organizzazione di focus groups; 4) l'intervista con gli attori chiave del territorio. In maniera complementare, lo studio presenterà i propri risultati in una serie di eventi pubblici che potranno servire anche come luogo di networking e di incontro tra i giovani partecipanti al progetto e le aziende palestinesi.</p>	<p>1 studio/ricerca verrà pubblicato e presentato entro al fine del primo anno di progetto</p> <p>Almeno 2 incontri di presentazione e networking verranno organizzati.</p>	<p>-</p>	<p>La comunità del settore privato nei governatorati di Hebron e Betlemme, ma anche della Palestina in genere.</p>	<p>Questa attività sarà responsabilità di ActionAid che identificherà il fornitore esterno e faciliterà la relazione ed il coinvolgimento delle aziende in collaborazione con la Camera di Commercio ed altre associazioni come ad esempio il Hebron Businessmen's</p>

con sponsor, investitori, tutor;					Club.
R3.2 Campagne multi-canale di sensibilizzazione rivolta a 30.000 persone contro pratiche discriminatorie e nei confronti dell'empowerment socio-economico di giovani donne, con il coinvolgimento dei membri delle comunità, leader tradizionali, attori pubblici e privati	ActionAid coordinerà l'ideazione e la realizzazione di una campagna a livello comunitario e nazionale circa i pregiudizi culturali nell'accesso al mondo del lavoro da parte delle donne. Verranno prodotti brief per i media tradizionali e non tradizionali. Verranno inoltre acquistati spazi televisivi e radiofonici per diffondere spot riguardo al tematica della campagna. Il coinvolgimento del settore privato costituirà parte importante delle attività di campagna perché si organizzeranno incontri nelle aziende con i lavoratori e il management per sensibilizzare ed informare chi frequenta ogni giorno i luoghi di lavoro sulle azioni da mettere in campo per contrastare stereotipi e comportamenti discriminatori.	30.000 persone sono raggiunte tramite una campagna di sensibilizzazione multicanale sulla potenzialità economica delle giovani donne entro la fine del progetto 3 programmi di sensibilizzazione intellettuale progettati n. di azioni di sensibilizzazione intraprese	30.000 persone	80.000 persone nei Governatori di Betlemme e Hebron compresi	ActionAid è l'organizzazione leader di questa attività che si svolgerà in collaborazione con il Ministero degli Affari delle Donne e con il Ministero del Lavoro per la progettazione della campagna. Inoltre tutti i partner di progetto saranno parte attiva nel coinvolgimento di media partner
R3.3 Collaborazione tra le autorità locali di Betlemme e Hebron e il	L'attività mira a costruire momenti di scambio e di confronto tra le realtà Italiane (specialmente milanesi) e quelle palestinesi sfruttando la relazione di gemellaggio in atto tra le città di Betlemme e Milano. Sono previsti due momenti di incontro tra le realtà del settore privato e del network di innovatori e start-ups che gravitano intorno alla comunità milanese, uno a Betlemme e	2 convenzioni "Investi in Palestina" sono sostenute dalla fine del progetto, coinvolgendo	40 giovani e staff delle start up del progetto Imprese	Le comunità del territorio milanese e palestinese target di progetto	Il Comune di Milano insieme ad ActionAid e CGM faciliterà l'organizzazione di questi eventi

<p>Comune di Milano per il sostegno al programma "Invest in Palestine", con l'obiettivo di coinvolgere imprese private internazionali (incluse realtà Italiane) con focus specifico su imprese informatiche;</p>	<p>uno a Milano. Lo scopo principale è quello di generare sinergie, scambio di buone pratiche e momenti di conoscenza reciproca tra i giovani protagonisti del progetto e la realtà italiana.</p> <p>La città di Milano presenta già alcuni link forti con la Palestina e specialmente con la città di Betlemme, con la quale è in corso un gemellaggio istituzionale dal 2000.</p> <p>La città è famosa per la sua intensa vita imprenditoriale (circa 300.000 aziende, tra le quali i principali attori nel campo dell'economia creativa, circa il 18% di iniziative nazionali innovative). Il Comune può offrire capacità di sviluppo sull'innovazione come una leva strategica per promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, in termini di policy making e risorse finanziarie per start-up innovativi, incubatori, FabLab, condivisione economica. Milano sta attuando diverse iniziative per creare un tessuto sociale più coeso grazie all'economia collaborativa (occupazione e inclusione digitale, innovazione sociale, condivisione dell'economia).</p> <p>All'interno del progetto la città di Milano potrà fornire un'occasione importante di confronto e scambio non solo tra le due città ma anche tra le due regioni coinvolgendo e facilitando la relazione tra la comunità di innovazione e di start-up del capoluogo lombardo e quella che nascerà dal progetto. Esponenti della città saranno coinvolti in visite di scambio e di sostegno al progetto.</p>	<p>almeno 10 imprese giovanili, start-up o tradizionali oltre alla "comunità" di innovatori e giovani imprenditori della città di Milano</p>	<p>italiane, internazionali e palestinesi</p>		
<p>R3.4 Raccolta e pubblicazione di almeno 15 casi di successo/buone pratiche di empowerment economico di giovani, per</p>	<p>Nel corso dell'iniziativa progettuale verranno raccolti materiali e testimonianze utili a descrivere e spiegare 15 casi di successo legati a buone pratiche promosse dall'iniziativa.</p> <p>Questi esempi verranno raccolti in una pubblicazione che verrà diffusa sia on line che offline da parte dei partner di progetto.</p>	<p>1 Pubblicazione diffusa agli attori rilevanti</p>	<p>3 agenzie delle Nazioni Unite, 20 ONG locali e internazionali, 15 associazioni di base,</p>	<p>La comunità dei donatori, le camera di commercio e gli attori rilevanti, inclusa la PA, attivi nel settore dello sviluppo</p>	<p>Questa attività è guidata da ActionAid insieme ai partner di progetto con la collaborazione attiva della comunità imprenditoriale, Camere di</p>

attività di sensibilizzazione e advocacy			50 società del settore privato, 3 ministeri/Dipartimenti di governo	economico.	Commercio, Ministeri / Dipartimenti di governo e altri soggetti interessati
R3.5 Campagna a sostegno dei giovani disoccupati in collaborazione con la Federazione di ActionAid. L'approccio di AA permetterà di raggiungere diverse tipologie di gruppi vulnerabili, dai giovani laureati a quelli privi di istruzione, e stimolerà al tempo stesso la domanda del mercato del lavoro locale, in linea con le direttive del Ministero del	Saranno condotte 12 azioni di sensibilizzazione per aumentare la conoscenza dell'opinione pubblica palestinese ed internazionale circa il fenomeno della disoccupazione giovanile in Palestina. Verranno prodotti brief per i media tradizionali e non tradizionali. Inoltre si organizzeranno incontri tra i gruppi di giovani delle varie comunità di progetto e rappresentanti delle istituzioni, del settore privato e delle università per discutere delle principali problematiche relative alla disoccupazione e soprattutto delle azioni collettive che si potrebbero mettere in atto grazie alla pressione di un'opinione pubblica informata. I giovani verranno preventivamente formati sul <i>public speaking</i> , sulle modalità di richiesta e di interazione con i decisori pubblici e privati. Inoltre la campagna agirà in collaborazione e sinergia con i network della società civile palestinese come ad esempio Palestine Ta3mal (Palestine works), una piattaforma di scambio e confronto che possa costituire un forum online per i gruppi di giovani coinvolti nella campagna.	12 azioni condotte da giovani incentrate sulle questioni della disoccupazione giovanile vengono intraprese entro la fine del progetto Almeno 4 uffici esteri della Federazione Internazionale di ActionAid sono impegnati a sostenere azioni di campagna / advocacy sul potenziamento economico dei giovani in oPt entro la fine del progetto	1200 giovani	Comunità di riferimento dei giovani e pubblico generico europeo	ActionAid

Lavoro.					
---------	--	--	--	--	--

Compilando la seguente tabella, specificare la composizione dei beneficiari diretti sopra indicati:

<i>BENEFICIARI DIRETTI distribuiti per fasce di età (individui che grazie alla produzione dei risultati vengono raggiunti dall'obiettivo specifico. Nella tabella non vanno considerati i beneficiari indiretti)</i>	<i>% DONNE</i>	<i>% UOMINI</i>
<i>Giovani tra i 18-21 anni (3600 beneficiari) R1.1</i>	<i>50%(1800)</i>	<i>50%(1800)</i>
<i>Giovani tra i 22-29 anni (220 beneficiari) R1.2 R1.3</i>	<i>70%(154)</i>	<i>30%(66)</i>
<i>Giovani tra i 15-29 anni (400 beneficiari) R1.5</i>	<i>70%(280)</i>	<i>30%(120)</i>
<i>Giovani tra i 22-29 anni (450 beneficiari)R2.3-4-5</i>	<i>70%(315)</i>	<i>30%(135)</i>
<i>Persone tra i 15 e i 60 anni (30.000 R3.2 e 1200 R3.5)</i>	<i>50% (15.600)</i>	<i>50%(15.600)</i>
<i>TOTAL : beneficiari 35.870</i>	<i>51%(17.949)</i>	<i>49%(17.921)</i>

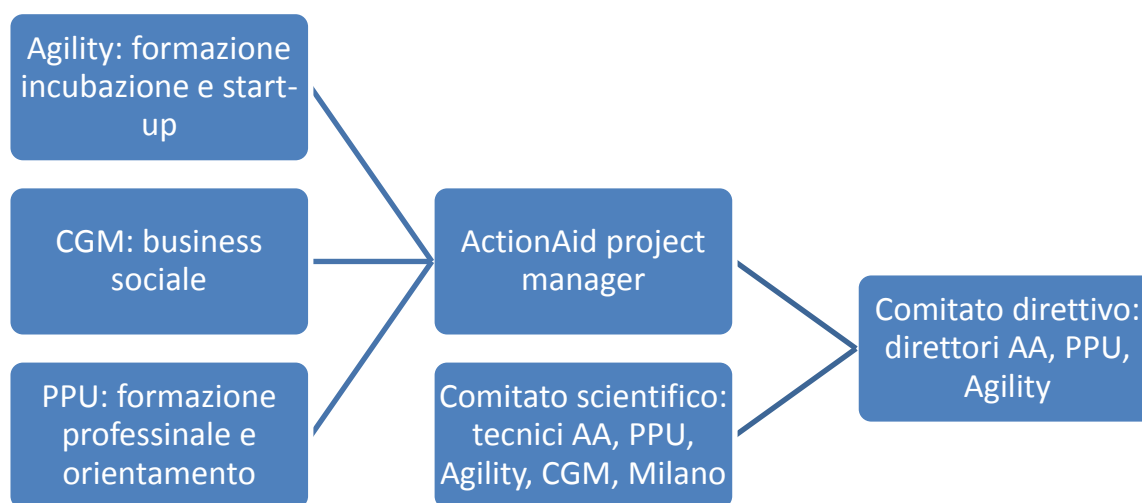
<h2>1.2 Coinvolgimento degli attori locali</h2>		
<p>(max 3000 battute, carattere Calibri 11)</p> <p>Descrivere in che modo si intende coinvolgere attori locali (non solo i partner) nella realizzazione dell'iniziativa.</p>		
<p><i>Attore locale</i></p>	<p><i>Coinvolgimento (spiegare come sarà assicurato il concreto inserimento nell'iniziativa durante la fase di realizzazione per garantire una reale e sostenibile continuità alla conclusione delle attività)</i></p>	<p><i>Rafforzamento delle capacità (illustrare la metodologia adottata e indicare quale sia lo stato di partenza e quale il miglioramento atteso grazie all'iniziativa)</i></p>
<p>Palestine Polytechnic University/Continuing Education Department</p>	<p>Sarà responsabile dell'attuazione delle attività di formazione dei giovani e dei percorsi di orientamento, compresi gli stage con aziende del settore privato, corsi di TVET e formazione sul posto di lavoro con le imprese locali. Progetterà anche un nuovo corso TVET destinato alle donne. Le competenze, la conoscenza e il potenziamento delle capacità attraverso questi interventi sosterranno i giovani nel garantire e mantenere l'occupazione a lungo termine come una forma di <i>empowerment</i> delle donne e dei giovani</p>	<p>Sarà il destinatario degli investimenti provenienti dal progetto allo scopo di sviluppare un nuovo corso di formazione (anche per un futuro utilizzo a fianco dell'intervento del progetto) destinato a nuovi beneficiari e contribuirà alla diversificazione dei corsi di formazione. Inoltre l'intera struttura beneficerà di investimenti strutturali per migliorare le prestazioni organizzative.</p>
<p>Agility</p>	<p>Responsabile per la consegna delle ricerche relative all'attività sociale e alle attività di start-up (in particolare IT e componenti di micro-lavoro) Selezione di idee imprenditoriali. Incubazione e sviluppo di start-up aziendali.</p>	<p>Agility è un'azienda di consulenza nel settore privato che permetterà ai risultati del progetto di essere immediatamente in contatto con il mercato e l'ambiente circostante per un efficace avvio delle start-up in Palestina, pertanto il progetto non si concentrerà sul suo capacity buiding, ma creerà per il partner nuove opportunità di collegamento e networking, in particolare con l'Italia e con la comunità internazionale. Inoltre Agility amplierà il proprio ambito di intervento nel contesto di sviluppo locale.</p>
<p>Bethlehem Social Business Center e altri consorzi di ONG</p>	<p>In caso di approvazione di altri progetti che abbiano come partner il Bethlehem Social Business Center, AA si coordinerà per evitare sovrapposizioni e per assicurare l'allineamento degli approcci per la promozione dell'imprenditoria sociale in Palestina</p>	<p>-</p>
<p>Membri dell'AIDA network e AIDA Youth Working Group</p>	<p>AA è un membro della rete e aggiornerà i partner sui risultati del lavoro con i giovani</p>	<p>-</p>
<p>Autorità Palestinese (PA) a livello nazionale e di Governatorato</p>	<p>Aggiungono valore al progetto poiché ci saranno allineamenti nelle politiche nazionali e linee guida e migliori</p>	<p>Il progetto porterà input circa le buone pratiche di partenariato pubblico-privato per essere</p>

(Ministero Istruzione, del lavoro, dei giovani e dello sport, delle Donne)	pratiche che saranno diffuse ai giovani - saranno integrati i servizi esistenti forniti da ministeri e autorità locali.	potenzialmente adottate come politica formale della PA
--	---	--

2. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in modo dettagliato i meccanismi di gestione e decisionali e la divisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner (se utile, aggiungere schemi grafici).



Il consorzio opererà come un partenariato assumendo la responsabilità in maniera collettiva per il successo del progetto, indipendentemente da diversi ruoli, responsabilità e budget.

All'inizio del progetto i partner del consorzio firmeranno un accordo che descriverà le rispettive responsabilità, gli stanziamenti finanziari concordati oltre al calendario dei pagamenti e dei rapporti di progetto. ActionAid avrà il ruolo di leader e sarà responsabile della gestione generale e del coordinamento di progetto, nonché delle relazioni esterne (con il governo, i partner internazionali, la sede in loco dell'Agencia della cooperazione italiana) per quanto riguarda il reporting e le comunicazioni.

Oltre che della gestione progettuale AA sarà responsabile di una serie di attività di *capacity building* nell'ambito del Risultato 1, come pure attività di ricerca, sensibilizzazione ed *advocacy* nel risultato 3. PPU / CED sarà responsabile per l'implementazione delle attività del Risultato 1, tra le quali la consulenza per la carriera, la formazione professionale (inclusa la parte relativa a apprendistati e *stage*). In qualità di partner del settore privato, Agility fornirà supporto tecnico agli imprenditori e ai giovani start-uppers.

Per quanto riguarda lo schema di project management, ogni partner indicherà una persona di raccordo responsabile dell'attuazione del progetto; nel caso di AA sarà un project manager a tempo pieno in considerazione del duplice ruolo di gestione e di implementazione del progetto. I referenti dei vari partner formeranno il **Project Management team** e si incontreranno ogni due mesi, sotto la guida del Project Manager, per esaminare i progressi, pianificare le attività congiunte e condividere le difficoltà incontrate o le lezioni apprese. Verranno formati due gruppi di lavoro, uno per il monitoraggio e la valutazione e uno sulla parte finanziaria e di rendicontazione, per coordinare rispettivamente l'apprendimento condiviso e la conformità finanziaria. Anche questi team si incontreranno ogni due mesi.

Sarà istituito un **comitato direttivo** del progetto, composto dal senior management di ogni partner, per offrire una supervisione strategica e un processo decisionale esecutivo al progetto. Il comitato direttivo si riunirà trimestralmente, anche se possono essere convocate riunioni ad hoc in caso di urgenti questioni che richiedono un'attenzione immediata. In ogni riunione il Project Manager informerà i membri del comitato

direttivo sullo stato di avanzamento del progetto, sui relativi rischi e sullo stato finanziario (tasso di utilizzo, ecc.). Il comitato direttivo avrà anche il compito di prendere decisioni in merito ad eventuali problematiche che dovessero sorgere e che si occuperà di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi individuati nella sezione 4. Infine verrà formato un **comitato scientifico** che assicurerà l'aderenza e la valutazione in itinere delle metodologie utilizzate nel progetto.

3 . SOSTENIBILITÀ

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Illustrare la strategia dell'iniziativa sotto il profilo della sostenibilità:

- a) tecnica (modalità di trasferimento di competenze ai partner, adozione delle tecniche/metodologie introdotte dall'iniziativa e utilizzo dei materiali prodotti,...);*
- b) sociale (presa in carico delle attività e dei risultati da parte del target group e dei partner,...)*
- c) istituzionale (sostegno istituzionale al prosieguo delle attività, ...)*
- d) economico-finanziaria (previsione di un piano per continuare a rispondere ai bisogni al termine dell'iniziativa, attività generatrici di reddito, capacità di gestione finanziaria dei partner locali,...);*
- e) ambientale (misure previste a tutela dell'ambiente e delle risorse naturali per ridurre l'impatto negativo dell'iniziativa sull'ambiente e il clima).*

Tecnica: il progetto concentra risorse significative nella costruzione delle competenze dei beneficiari per far sì che nascano nuove opportunità di lavoro o nuove idee imprenditoriali. Il trasferimento di competenze avviene in maniera diretta nella prima componente progettuale che riguarda la formazione professionale e il sostegno alla crescita organizzativa del partner PPU. La combinazione di teoria e di formazione *on-the-job* per i giovani non qualificati permetterà loro di apprendere e aggiornare le proprie competenze in modo continuo e di creare una rete con i datori di lavoro per nuove opportunità di lavoro. Il coaching /mentoring da parte di Agility permetterà agli imprenditori di stabilire e sviluppare iniziative imprenditoriali di primo piano con il potenziale per garantire un'autonomia economica a lungo termine. Sociale: il modus operandi di ActionAid in Palestina (approccio basato sui diritti umani) è quello di costruire relazioni collaborative con le comunità che facilitino la *ownership* locale e affrontino le esigenze in una prospettiva "dal basso verso l'alto" garantendone la rilevanza per le comunità e le istituzioni locali. L'investimento in business utili alla comunità genererà un beneficio per tutti che per definizione (business) dovrebbe garantire una sostenibilità oltre la vita progettuale. La presenza pregressa di AA nelle comunità target consente un grado di mobilitazione e partecipazione dei beneficiari che favorisce il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Questa proposta sfrutta le sinergie con il lavoro già in atto basandosi sui suoi successi per accrescere gli interventi di potenziamento economico dei giovani. Istituzionale. Il progetto coinvolgerà gli stakeholder istituzionali fin dall'inizio per garantire la *ownership* delle iniziative e rafforzare i legami tra i giovani destinatari e le istituzioni responsabili. Il RA3 è interamente costruito per creare un ambiente pubblico ed istituzionale favorevole alla creazione di opportunità lavorative per tutti tramite interventi di *advocacy*, costruendo un solido dialogo sul quale basarsi per l'attuazione di politiche informate e rilevanti. Finanziaria. Il progetto mira a costruire opportunità economiche per i giovani che saranno quindi indipendenti al termine della vita progettuale e, nel caso dei giovani imprenditori, avranno generato ricchezza e valore condiviso che continuerà nel tempo. Il rafforzamento di realtà già esistenti come PPU e Agility consentirà di guardare agli input progettuali come investimenti che andranno a beneficio della società palestinese. Ambientale. Gli imprenditori potenziali impegnati nell'ambito del progetto saranno incoraggiati a concettualizzare idee imprenditoriali per affrontare problemi sociali, inclusi problemi ambientali, nelle comunità di Area C. Inoltre, tutte le iniziative imprenditoriali considerate per il sostegno nell'ambito del progetto verranno valutate sull'uso di approcci e tecniche sostenibili a livello ambientale.

4 . RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare i fattori di rischio relativi al contesto di intervento (politici e di sicurezza, economici, sociali, ambientali, ...) e legati all'operatività (gestione tecnica, finanziaria, del partenariato, ...) e le misure di mitigazione previste.

Presentare uno schema in cui a ciascun rischio corrispondano le relative misure di mitigazione.

Rischio	Contromisura
Peggioramento condizioni di sicurezza o situazione politica	Adattamento piani di lavoro con riprogrammazione attività previo monitoraggio costante della situazione politica e di sicurezza. Partecipazione ai meccanismi di coordinamento inter-agenziali e governativi .
Autorità locali non mostrano interesse a cooperare con AA e con i partner del progetto nell'attuazione delle attività	Comunicazione regolare e coordinamento con autorità locali competenti in fase di implementazione. Richiesta di sostegno preventivo ai governatori di Hebron e Betlemme
Forze armate israeliane e coloni inibiscono l'accesso alle comunità target	Collaborazione con AIDA e UN RC/HCT per documentare le azioni delle forze israeliane e registrare le implicazioni di tali azioni per promuovere il rispetto degli standard giuridici pertinenti. Cura delle relazioni con le autorità locali e le comunità, per essere preavvertiti di ogni cambiamento nel contesto politico e garantire la sicurezza del personale e delle comunità.
Barriere culturali contro empowerment economico delle donne	Assicurare l'adesione alla riservatezza e i principi di Do No Harm. Sensibilizzazione dei leader comunitari sugli obiettivi e i risultati del progetto

Documenti normativi: Manuale risorse umane, *job description*; Manuale acquisti e *procurement*; Manuali gestione finanziaria; separazione dei compiti e delle responsabilità in materia finanziaria; audit annuale di struttura; linee guida per la sicurezza e il briefing per staff ed esperti in missione; Policy anticorruzione/antifrode e politica di denuncia (*whistleblowing*).

5. IMPATTO

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere la strategia/metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui beneficiari, sul partenariato, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento

Il progetto mira a incidere sulla redditività economica dei beneficiari, in particolare attraverso il miglioramento delle opportunità di accesso al mercato del lavoro. La maggioranza dei beneficiari risiede nella zona C del territorio palestinese occupato, dove la situazione economica è soffocata e opportunità di lavoro molto limitate. Pertanto, l'impatto del progetto risulterà moltiplicato a causa delle particolari condizioni di bisogno dell'area di intervento rispetto alle regioni circostanti. Attraverso la creazione di start-up, l'azione genererà un valore aggiunto per l'intera comunità, sia in termini di vantaggio diretto che indiretto, poiché molte di queste imprese avranno anche una finalità sociale.

Il valore aggiunto del progetto risiede proprio nella possibilità di affrontare le questioni sociali con una prospettiva di sviluppo economico e di un coinvolgimento del settore privato.

Il progetto avrà un impatto significativo sia in termini di miglioramento delle competenze necessarie per accedere al mercato del lavoro (formazione, consulenza in carriera, incubazione), sia di collegamenti con attori del settore privato (stage apprendisti, iniziative di lancio, eventi di rete e azioni). Una valutazione di follow-up sarà effettuata per garantire i risultati ottenuti in termini di capacità di sviluppo e di collocamento. In dettaglio, l'impatto del progetto si tradurrà in: 1) i beneficiari avranno la capacità, le competenze e la fiducia necessarie per impegnarsi nel mercato del lavoro e assicurare e mantenere opportunità di lavoro in linea con le esigenze del mercato del lavoro. 2) diversificazione dei posti di lavoro / opzioni di occupazione in cui i beneficiari saranno orientati e capacitati sulle possibilità di impiego autonomo, compreso lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative; 3) avere accesso equo e non discriminatorio alle opportunità di impiego (incluse le condizioni di lavoro dignitose) indipendentemente dal genere o da altre caratteristiche. L'impatto del progetto sarà valutato contro la sua strategia rispondendo a tre questioni interconnesse: 1) affrontare l'attuale disallineamento tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro attraverso il targeting di 3600 studenti per la guida in carriera. 2) Fornire una soluzione alternativa agli alti tassi di disoccupazione dei giovani attraverso il tirocinio e l'esperienza di

apprendimento basata sul lavoro e colmare il divario tra la gioventù e l'accesso al mercato del lavoro. 3) sostenere l'emergere di un ambiente favorevole che migliora le prospettive di occupazione e riduce i tassi di disoccupazione negli OPT.

Metodologie partecipative di valutazione come il PRRP permetteranno inoltre di coinvolgere i beneficiari, le loro associazioni di base e le autorità locali nella valutazione dell'impatto. Le valutazioni esterne e la raccolta dati diretta consentiranno una misurazione oggettiva di questo impatto.

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

6.1 Monitoraggio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità e la tempistica attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Chiarire come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.

Tramite staff dedicato, verrà sviluppato un quadro dettagliato di monitoraggio, in linea con i requisiti di Global Monitoring Framework di AA.

Sondaggi di baseline e end-line: durante la fase iniziale del progetto verrà effettuata un'analisi dettagliata di base per generare informazioni sulla situazione delle comunità target e dei beneficiari. I dati verranno raccolti in settori specifici riguardanti la situazione economica dei giovani, l'atteggiamento verso l'emancipazione economica delle donne, le barriere all'occupazione giovanile. I dati verranno utilizzati per informare le attività del progetto e perfezionare gli indicatori. Un'indagine end-line sarà completata verso la fine del progetto (in combinazione con la valutazione finale).

Monitoraggio dell'attività e dell'output: visite periodiche per valutare lo stato avanzamento lavori ogni due mesi. La qualità dei corsi di formazione verrà valutata tramite l'autovalutazione dei partecipanti. Lo staff di ActionAid Italy effettuerà missioni annuali. Contestualmente allo stato di avanzamento lavori verrà effettuato un controllo circa le spese di progetto. Monitoraggio dei risultati: aggiornamento semestrale rispetto agli indicatori relativi tramite una relazione che riguarderà anche best-practices, sfide e un'analisi dell'impatto a breve termine sulla vita dei beneficiari tramite testimonianze e casi-studio. Processo di revisione e riflessione partecipativa (PRRP) verrà svolto annualmente, per valutare la soddisfazione degli stakeholder nei confronti del progetto e per generare idee per l'eventuale modifica delle attività.

6.2 Valutazione finale (obbligatoria per tutte le iniziative con un costo totale superiore ai 600.000 Euro) e valutazione intermedia (obbligatoria per tutte le iniziative con una durata pari o superiore a 24 mesi)

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le metodologie di valutazione che si intendono applicare ai fini della valutazione di medio periodo e finale, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.

Per i casi in cui è obbligatoria la valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento.

La **Valutazione di medio termine (MTR)** seguirà questo schema di Termini di riferimento: 1) analizzare i processi e gli approcci di progetto per valutare i progressi rispetto ai tre risultati attesi; 2) valutare il livello di *ownership* e ricettività dei giovani destinatari, delle comunità e degli altri attori rispetto al progetto e al partenariato; 3) individuare i potenziali ostacoli al conseguimento dei risultati di progetto; 4) valutare la misura in cui gli strumenti di monitoraggio del progetto sono sufficienti per misurare i risultati; 5) raccomandare correzioni e miglioramenti circa lo svolgimento delle attività. La timeline seguirà questo schema: 1) fase pre-MTR (sviluppo di TOR approfonditi, bando di gara per consulenti esterni); 2) fase di preparazione (reclutamento di consulenti, logistica, preparazione di documentazione); 3) fase di attuazione (raccolta dati, presentazione e verifica dei risultati iniziali); 4)

fase post-attuazione (redazione, revisione e finalizzazione del rapporto MTR, diffusione dei risultati attraverso officina multi-stakeholder, attuazione delle azioni di follow-up). Saranno coinvolti rappresentanti di tutte le parti interessate del progetto, inclusi i giovani, i genitori, i leader locali (Consigli dei villaggi), gli insegnanti, i dirigenti, i ministeri/dipartimenti del governo, le società del settore privato, le camere di commercio e i partner. Saranno utilizzati diversi strumenti a seconda del soggetto interessato, come *Focus Group Discussions* e *Key Informant Interviews*. La **Valutazione Finale** sarà effettuata nell'ultimo trimestre del progetto secondo questo schema di Termini di riferimento: 1) ottenere una visione complessiva della rilevanza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'adeguatezza delle attività del progetto; 2) valutare la misura in cui i risultati del progetto sono stati raggiunti e il loro contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico; 3) analizzare gli impatti non intenzionali del progetto (sia positivi che negativi); 4) valutare i meccanismi, i sistemi e i processi impiegati dal progetto e come questi abbiano contribuito al conseguimento dei risultati; 5) valutare il livello di partenariato, proprietà e ricettività dei diversi gruppi di parti interessate; 6) Valutare il livello di sostenibilità del progetto. Una consulenza esterna sarà individuata in base ai seguenti criteri: dimostrata conoscenza tecnica delle iniziative di empowerment economico; forte conoscenza delle metodologie inclusive; precedenti esperienze nella conduzione di valutazioni d'impatto con approcci partecipativi; eccellenti capacità di comunicazione e scrittura; familiarità con la storia, la dinamica e l'ambiente di lavoro in Palestina; conoscenza dei processi di trasparenza e responsabilità; titolo di studio universitario o post; possibilità di ottenere un visto per Israele. Le proposte dei candidati verranno valutate secondo: 1) competenze e esperienza rilevanti e metodologia proposta; 2) offerta economica.

7. COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

7.1 Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati

La comunicazione di progetto sarà di due tipi. La prima sarà diretta ai beneficiari per attivare e coinvolgere le comunità target e in particolare i giovani. La seconda mirerà invece alla promozione del progetto dando visibilità alla Cooperazione Italiana. Gli strumenti utilizzati saranno: Comunicati stampa 1) all'inizio del progetto, per notificare l'avvio delle attività al pubblico palestinese e italiano; 2) in occasione dei momenti principali e al termine del progetto per pubblicizzare i risultati raggiunti; Social media: i canali social delle controparti locali (Facebook, twitter, Youtube) verranno utilizzati per promuovere il progetto e per stimolare l'interesse e la partecipazione dei gruppi target, in particolare dei giovani, oltre che per condividere i risultati raggiunti; Canali online: le pagine web di PPU/CED verranno aggiornate con contenuti sul progetto. Il sito web di AA Palestina verrà utilizzato per promuovere i risultati del progetto attraverso blog, casi studio, gallerie fotografiche, dando risalto al ruolo del donatore; Contenuti multimediali: il progetto svilupperà spot video e radio come parte della campagna di sensibilizzazione sull'empowerment femminile; Pubblicazioni: materiali informativi verranno stampati a sostegno di attività specifiche (campagne di sensibilizzazione, orientamento lavorativo ecc.). Verranno inoltre pubblicati: 1) un rapporto sulle buone pratiche e le lezioni apprese e 2) dei policy brief a sostegno delle attività di advocacy. Tutti i materiali riporteranno il logo dell'AICS, nel rispetto delle linee guida per la visibilità.

7.2 Attività di divulgazione in Italia

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le strategie e le modalità di comunicazione previste, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati

I progressi, le buone pratiche e i risultati del progetto verranno diffuse presso il pubblico italiano tramite i canali di comunicazione di ActionAid Italia, CGM e del Comune di Milano. AA Italia dispone di una

comunità social molto attiva, con 438.000 follower su Facebook, 48.800 su Instagram e Twitter, oltre a un magazine distribuito a 110.000 famiglie con due invii all'anno. Il team di progetto si occuperà di raccogliere storie di successo, testimonianze e contenuti media dall'area di intervento, che verranno veicolati attraverso i canali menzionati, specialmente in occasione di ricorrenze come la giornata mondiale contro la violenza di genere, quando la Federazione Internazionale di AA organizza azioni di comunicazione congiunte per sensibilizzare il pubblico sulla situazione dei diritti umani in Palestina. Il progetto verrà pubblicizzato sul sito web di AA, che conta oltre 200.000 visitatori all'anno.

Un'attività specifica (R.3.3) sarà dedicata al coinvolgimento delle imprese private italiane, con focus specifico sulle imprese IT: AA e il Comune di Milano svilupperanno un piano di sensibilizzazione apposito collegato alla campagna "Invest in Palestine", che si occuperà di informare e coinvolgere il settore privato attraverso canali di comunicazione ad hoc (sito internet dedicato, pubblicazioni, social media ecc.). Inoltre, ed in riferimento alla componente di start-up e innovazione del progetto si procederà ad una comunicazione dedicata per quanto riguarda le possibilità di scambio con la community milanese, le imprese giovanili italiane e le associazioni cittadine.

8. CRONOGRAMMA

8.1 Definire il cronogramma delle attività su base mensile

Attività	Mesi																		Stakeholders coinvolti											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16	18	19	21		22	24	25	27	28	30	31	33	34	36	
Preparatory and initial activities																														
Signature of specific operational agreements between NGO and its counterpart	█																													ActionAid
Recruitment of new staff	█	█																												ActionAid
Steering Committee and Project Management Committee Vocational training	█																													ActionAid
Project launch workshop	█																													
Expected Result 1: Strengthened Awareness, Skills, Capacity and Confidence of Young People. Particularly Women, to Engage in the Job Market, Including Non-Traditional and Emerging Sectors																														
R1.1 Fornire orientamento lavorativo e sessioni di informazione e sensibilizzazione a 2400 studenti delle superiori, del primo anno di università e studenti che hanno abbandonato gli studi su opportunità di formazione e di impiego;				█	█	█	█	█							█		█													PPU/CED, ActionAid
R1.2 Ideazione ed esecuzione di programmi di formazione: inglese per l'impresa, ebraico, competenze informatiche e soft skills utili all'impiego, in collaborazione con il centro di formazione di AA di Betlemme		█	█	█	█	█	█	█	█																					PPU/CED, ActionAid
R1.3 Offerta di stage per 100 diplomati/laureati attraverso uno schema di co-finanziamento col settore privato, in collaborazione con la Camera di Commercio locale;				█	█	█	█	█					█							█		█								PPU/CED; ActionAid, Camera di Commercio, settore private palestinese
R1.4 Creazione di un corso di formazione tecnico sulla lavorazione e il design dell'oro e di altri metalli preziosi presso il PPU, e sostegno strutturale (materiali, strumenti) ai corsi di formazione tecnico-professionale (Technical Vocational Education and Training, TVET) del PPU esistenti;						█	█	█																						PPU/CED, settore privato
R1.5 Formazione tecnico-professionale per 400 giovani, con una componente di apprendistato pratico;										█	█						█								█					PPU/CED, Aziende palestinesi
Expected Result 2:																														
R2.1 Ricerca/studio su imprese sociali in Cisgiordania (con focus sulle comunità dell'Area C e sulle donne) per analizzare la situazione corrente, opportunità/rischi e i modelli di successo in collaborazione anche con CGM;						█	█	█	█																					Agility, CGM
R2.2 Analisi di fattibilità sul potenziale e i requisiti del lavoro a distanza nel settore dell'informatica per giovani disoccupati;						█	█	█	█																					CGM, ActionAid, Agility,
R2.3 Eventi/competizioni (call for ideas) per start-ups in collaborazione con incubatori di impresa e partner italiani (CGM, Comune di Milano) per il coinvolgimento di 450 giovani;													█				█									█				ActionAid, Agility, CGM, Comune di Milano
R2.4 Sostegno a 40 giovani per la creazione/sviluppo di imprese sociali che si prendano carico dei bisogni sociali delle comunità dell'Area C													█	█			█									█				ActionAid, Agility, CGM, Comune di Milano

della strumentazione utile alla propria offerta didattica e all'avvio di nuovi corsi che vanno ad ampliare il numero e la tipologia di corsi a i quali la popolazione di riferimento potrà accedere, in particolare la creazione di un laboratorio per la lavorazione dei metalli preziosi La rubrica include anche l'acquisto di 2 laptop. Totale euro 46.740 pari a 2,34 % del totale dell'iniziativa.

4. Spese di gestione in loco

Comprende una quota parte dell'affitto degli uffici per i 3 anni di progetto, le spese correnti di cancelleria dei partner AAP e Agility calcolate per 36 mesi progettuali, le spese di cancelleria per i corsi somministrati del partner PPU, le utenze dei partner AAP e Agility calcolate per 36 mesi progettuali e le spese di gestione e manutenzione veicoli (inclusi i costi per la benzina) dei partner AAP e Agility calcolate per 36 mesi progettuali. Totale euro 65.862 pari a 3,29 % del totale dell'iniziativa.

5. Acquisto di servizi

La rubrica prevede i costi per audit di progetto in Italia e in loco. Totale euro 12.000 pari a 0,60 % del totale dell'iniziativa.

6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati

Le spese della rubrica riguardano gli eventi in loco di lancio e chiusura a livello comunitario e governativo e le attività di disseminazione in Italia che prevedono la comunicazione tramite strumenti media dei risultati progettuali. Totale euro 13.900 pari a 0,69 % del totale dell'iniziativa.

7. Monitoraggio e valutazione

Le rubrica include i costi legati alla contrattualizzazione di consulenti per la realizzazione di una valutazione a medio termine e una valutazione finale indipendente. Totale euro 40.000 pari al 2% del totale. Totale euro 40.000 pari a 2,00 % del totale dell'iniziativa.

8. Spese generali

Calcolate sulla base dell'11% dei costi diretti. Totale euro 198.197 €.

Compilare lo schema seguente con i dati relativi ai costi calcolati sulla durata complessiva dell'iniziativa, aggiungendo le righe necessarie. Limitare il livello di dettaglio all'identificazione delle informazioni che consentono di valutare la congruità della spesa.

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	Valore %
1. Risorse umane					
1.1 Personale in Italia direttamente impiegato nella gestione dell'iniziativa					
1.1.1 Coordinatore di progetto(10%)	mese	36	410	14.760	0,74%
1.1.amministratore di progetto (10%)	mese	36	410	14.760	0,74%
1.2. Personale internazionale					
1.2.1 Lungo termine (oltre 6 mesi)					
1.2.2 Breve termine (entro 6 mesi)					
1.3. Personale locale					
1.3.1 Lungo termine (oltre 6 mesi)					
1.3.1 Local staff (permanente)					
1.3.1.1 AAP Head of Operations (10%)	mese	36	454	16.340	0,82%
1.3.1.2 Capo dei programmi (10%)	mese	36	454	16.340	0,82%
1.3.1.3 AAP responsabile qualità dei programmi (10%)	mese	36	298	10.733	0,54%
1.3.1.4 AAP Project Manager 100%	mese	36	2.982	107.334	5,37%
1.3.1.5 AAP Project Officer 100%	mese	36		58.633	2,93%

			1.629		
1.3.1.6 AAP WRC Salary 10%	mese	36	196	7.049	0,35%
1.3.1.7 Country Director - AAP 5%	mese	36	276	9.932	0,50%
1.3.1.8 Assistente amministrativo -PPU	mese	36	1.068	38.448	1,92%
1.3.1.11 Training Coordinator - PPU	mese	36	1.068	38.448	1,92%
1.3.1.12 training quality officer-PPU	mese	36	1.068	38.448	1,92%
1.3.1.13 Coordinatore attività Agility	mese	36	890	32.040	1,60%
1.3.2 Breve termine (entro i 6 mesi)					0,00%
1.3.3 Di supporto (autisti, guardiani, ecc.)					0,00%
Subtotale Risorse Umane				403.267	20,16%
2. Spese per la realizzazione delle attività					0,00%
2.1. Assicurazioni e visti per il personale in trasferta					
2.1.1 Assicurazioni personale in trasferta		5	200	1.000	0,05%
2.2 Viaggi internazionali					0,00%
2.2.1 biglietti aerei ActionAid	A/R biglietto	8	500	4.000	0,20%
2.2.2 biglietti aerei CGM	A/R biglietto	12	500	6.000	0,30%
2.2.3 biglietti aerei comune di Milano/visite di scambio giovani imprenditori	A/R biglietto	17	500	8.500	0,42%
2.3 Trasporto locale					0,00%
2.3.1 trasporto per il corso di Business English presso PPU	costo per persona per corso	120	111	13.350	0,67%
2.3.2 trasporto per il corso IT skills presso la Global Platform di Betlemme	costo per persona per corso	120	111	13.350	0,67%
2.3.3 trasporto per il corso life skills presso la Global Platform di Betlemme	costo per persona per corso	120	111	13.350	0,67%
2.3.4 contributo al trasporto per 400 giovani per i corsi professionali (2 mesi)	costo per persona per corso	400	111	44.500	2,22%
2.4 Rimborso per vitto e alloggio					0,00%
2.4.1 vitto e alloggio missioni AA	1 giorno/persona	40	100	4.000	0,20%
2.4.2 vitto e alloggio missioni CGM	1 giorno/persona	99	100	9.900	0,49%
2.4.3 vitto e alloggio missioni di esperti tecnici o tematici facilitate dal Comune di Milano	1 giorno/persona	55	100	5.500	0,27%
2.4.4 vitto e alloggio visite per convegno	costo per gruppo per missione	2	14.100	28.200	1,41%

2.4.5 vitto e alloggio visite di scambio	costo persona/giorno	60	100	6.000	0,30%
2.5 Affitto di spazi, strutture e terreni	Evento	3	890	2.670	0,13%
2.5.1 Ospitalità					0,00%
2.6 Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito					0,00%
2.7. Altre spese connesse alle attività					0,00%
2.7.1 assistenza tecnica meeting di kick off CGM					
assistenza tecnica meeting di kick off CGM	giornata uomo	16	350	5.600	0,28%
assistenza tecnica meeting di kick off Milano	giornata uomo	6	245	1.470	0,07%
2.7.2 Fornire orientamento lavorativo e sessioni di informazione e sensibilizzazione a 2400 studenti delle superiori, del primo anno di università e studenti che hanno abbandonato gli studi su opportunità di formazione e di impiego;					0,00%
2.7.2.1 incontri di orientamento con gli studenti delle scuole superiori a Hebron and Bethlehem (fee insegnanteper 30 *2 sessioni di due giorni)	Sessioni	60	111	6.675	0,33%
2.7.2.2 Formazione dei formatori Career Counsellors nelle scuole di Hebron e Bethlehem	Workshop	2	1.335	2.670	0,13%
2.7.2.3 incontri di orientamento con gli studenti del primo anno di università a Hebron and Bethlehem (fee insegnanteper 30 *2 sessioni di due giorni)	Sessioni	8	445	3.560	0,18%
2.7.2.4 Formazione dei formatori Career Counsellors nelle università dell'area di progetto	Workshop	2	1.335	2.670	0,13%
2.7.2.5 Design guida ai servizi	Servizio	1	1.335	1.335	0,07%
2.7.2.6 stampa della guida ai servizi	Copia	3.600	2	6.408	0,32%
2.7.2.6 Design e produzione video promozionale corsi professionali	lump sum produzione	1	1.335	1.335	0,07%
2.7.2.7 Design e manutenzione piattaforma online per i servizi di orientamento e guida per le opportunità professionali	design e manutenzione	1	1.780	1.780	0,09%
2.7.3 Ideazione ed esecuzione di programmi di formazione: inglese per l'impresa, ebraico, competenze informatiche e soft skills utili all'impiego, in collaborazione con il centro di formazione di AA di Betlemme					0,00%
2.7.3.1 corsi Business English	Corso	4	4.450	17.800	0,89%
2.7.3.2 corsi IT skills	Corso	4		17.800	0,89%

			4.450		
2.7.3.3 corsi life skills	Corso	4	2.848	11.392	0,57%
2.7.3.4 corsi di ebraico	Corso	4	4.450	17.800	0,89%
2.7.4 Offerta di stage per 100 diplomati/laureati attraverso uno schema di co-finanziamento col settore privato, in collaborazione con la Camera di Commercio locale;	rimborso spesa per un mese per studente	400	223	89.000	4,45%
2.7.5 Creazione di un corso di formazione tecnico sulla lavorazione e il design dell'oro e di altri metalli preziosi presso il PPU					0,00%
2.7.5.1 Jewlery Course TOT / Expert	costo insegnante	1	8.900	8.900	0,44%
2.7.6 Formazione tecnico-professionale per 400 giovani, con una componente di apprendistato pratico;					0,00%
2.7.6.1 corsi di formazione professionale	costo insegnante per corso	26	9.790	254.540	12,73%
2.7.7 Ricerca/studio su imprese sociali in Cisgiordania (con focus sulle comunità dell'Area C e sulle donne) per analizzare la situazione corrente, opportunità/rischi e i modelli di successo in collaborazione anche con CGM					0,00%
2.7.7.1 contributo tecnico Agility	giornata uomo	30	356	10.680	0,53%
2.7.7.2 contributo tecnico CGM	giornata uomo	25	300	7.500	0,37%
2.7.8 Analisi di fattibilità sul potenziale e i prerequisiti del lavoro a distanza nel settore dell'informatica per giovani disoccupati;					0,00%
2.7.8.1 studio di mercato/ricerca	giornata uomo	25	356	8.900	0,44%
2.7.9 Awareness raising programme	programma	24	1.130	27.120	1,36%
2.7.10 Eventi/competizioni (call for ideas) per start-ups in collaborazione con incubatori di impresa e partner italiani (CGM, Comune di Milano) per il coinvolgimento di 450 giovani;					0,00%
2.7.10.1 pubblicità e disseminazione delle call for proposals	Campagna	3	1.000	3.000	0,15%
2.7.10.2 Agility contributo tecnico	giornata uomo	24	356	8.544	0,43%
2.7.10.3 CGM contributo tecnico	giornata uomo	15	350	5.250	0,26%
2.7.10.4 assistenza tecnica Comune di Milano per selezione proposte e facilitazione visite di scambio Milano	giornata uomo	45	245	11.025	0,55%

2.7.11 Sostegno a 40 giovani per la creazione/sviluppo di imprese sociali che si prendano carico dei bisogni sociali delle comunità dell'Area C						0,00%
2.7.11.1 contributo alla start up di 10 imprese giovanili	contributo per impresa	10	4.895	48.950		2,45%
2.7.12. training di 3 giorni per il primo gruppo di potenziali giovani imprenditori sociali	giornata uomo	72	356	25.632		1,28%
2.7.13 percorso di coaching ed incubazione per le 10 idee finaliste	giornata uomo	50	358	17.912		0,90%
2.7.14 CGM assistenza tecnica generale	giornata uomo	40	300	12.000		0,60%
2.7.15 CGM esperti tematici	giornata uomo	60	320	19.200		0,96%
2.7.16 Sviluppo e realizzazione di un programma di sviluppo di imprese per 60 giovani, con fondo di startup per le idee innovative nel settore informatico e ad alto potenziale						0,00%
2.7.16.1 Contributo di start-up per le idee selezionate ICT	grant per start-up	15	5.340	80.100		4,00%
2.7.16.2 Contributo di start-up per le idee selezionate settori tradizionali	grant per start-up	15	5.340	80.100		4,00%
2.7.17 training di 3 giorni per il primo gruppo di potenziali giovani imprenditori	giornata uomo	72	356	25.632		1,28%
2.7.18 percorso di coaching ed incubazione per le 30 idee finaliste	giornata uomo	150	356	53.400		2,67%
2.7.19 sessioni di pitching per ricerca finanziamenti e sviluppo start-ups	giornata uomo	30	356	10.680		0,53%
2.7.20 Indagine conoscitiva sulla disponibilità di risorse (fondi di startup, risorse valorizzate, consulenze) per iniziative di impiego, autoimpiego e imprenditoriali per giovani, e di collegamenti con sponsor, investitori, tutor					0	0,00%
2.7.20.1 produzione ricerca	giornata uomo	12	400	4.800		0,24%
2.7.21 Campagne multi-canale di sensibilizzazione rivolta a 30.000 persone contro pratiche discriminatorie nei confronti dell'empowerment socio-economico di giovani donne, con il coinvolgimento dei membri delle comunità, leader tradizionali, attori pubblici e privati						0,00%
2.7.21.1 design e produzione spot radio	lump sum	15	250	3.750		0,19%
2.7.21.2 design e produzione TV spot	lump sum	15	1.000	15.000		0,75%
2.7.21.3 acquisto spazi radiofonici	spazio radio	104	150	15.600		0,78%
2.7.21.4 acquisto spazi televisivi	spazio TV	104		20.800		1,04%

			200		
2.7.21.5 stampa materiali	Copia	5.000	2	10.000	0,50%
2.7.21.6 incontri con le comunità	Incontro	96	50	4.800	0,24%
2.7.21.7 incontri con il settore privato	Incontro	24	200	4.800	0,24%
2.7.22 Collaborazione tra le autorità locali di Betlemme e Hebron e il Comune di Milano per il sostegno al programma "Invest in Palestine", con l'obiettivo di coinvolgere imprese private internazionali (incluse realtà Italiane) con focus specifico su imprese informatiche					0,00%
2.7.22.1 costi organizzativi e logistici delle convention	lump sum	2	15.000	30.000	1,50%
2.7.23 Raccolta e pubblicazione di almeno 15 casi di successo/buone pratiche di empowerment economico di giovani, per attività di sensibilizzazione e advocacy				0	0,00%
2.7.23.1 sviluppo contenuti	giornata uomo	20	267	5.340	0,27%
2.7.23.2 sviluppo design pubblicazione	lump sum	1	1.780	1.780	0,09%
2.7.23.3 stampa	Copia	2.500	2	5.000	0,25%
2.7.24 Campagna a sostegno dei giovani disoccupati in collaborazione con la Federazione di ActionAid					0,00%
2.7.24.1 campagne a livello di Governatorato	Azione	12	712	8.544	0,43%
2.7.24.2 campagne a livello nazionale	Azione	4	2.225	8.900	0,44%
2.7.24.3 campagne a livello internazionale	Azione	4	3.560	14.240	0,71%
Subtotale Spese per la realizzazione delle attività				1.220.034	61,00%
3. Attrezzature e investimenti					0,00%
3.1. Acquisto di terreni					0,00%
3.2. Impianti, infrastrutture, opere civili					0,00%
3.3. Acquisto o affitto di veicoli					0,00%
3.4. Acquisto o affitto di materiali, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili					0,00%
3.4.1 Creazione laboratorio per corso di lavorazione metalli preziosi	set up- lab	1	44.500	44.500	2,22%
3.5. Acquisto o affitto di attrezzature di ufficio (computer, arredamenti)					0,00%
3.5.1 Acquisto computer	Laptop	2	1.120	2.240	0,11%
Subtotale Attrezzature e investimenti				46.740	2,34%
4. Spese di gestione in loco					0,00%

4.1 Affitto non occasionale di spazi, strutture e terreni					
4.1 Affitto uffici	Anno	3	4.895	14.685	0,73%
4.2 Cancelleria e piccole forniture, utenze e piccola manutenzione					0,00%
4.2.1 Cancelleria AAP	Mese	36	89	3.204	0,16%
4.2.2 cancelleria PPU	Corso	26	1.068	27.768	1,39%
4.2.3 Cancelleria - Agility	Mese	36	90	3.224	0,16%
4.2.4 Utenze AAP	Mese	36	89	3.204	0,16%
4.2.5 Utenze PPU	Mese	36	53	1.922	0,10%
4.3 Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina)					0,00%
4.3.1. Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina) AAP	Mese	36	223	8.010	0,40%
4.3.2. Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina) PPU	Mese	36	107	3.845	0,19%
Subtotale Spese di gestione in loco				65.862	3,29%
5. Acquisto di servizi					0,00%
5.1. Studi e ricerche					0,00%
5.2. Costi bancari					0,00%
5.3. Revisione contabile ai sensi della normativa italiana					0,00%
5.3.1 costi audit in Italia	Audit	3	3.000	9.000	0,45%
5.4. Revisione contabile in loco					0,00%
5.4.1 costi audit	Audit	3	1.000	3.000	0,15%
Subtotale Acquisto di servizi				12.000	0,60%
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati					0,00%
6.1. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco					0,00%
6.1.1 evento di lancio a livello comunitario	Evento	8	223	1.780	0,09%
6.1.2 evento di lancio a livello governatorato	Evento	2	1.335	2.670	0,13%
6.1.3 evento di chiusura a livello comunitario	Evento	8	223	1.780	0,09%
6.1.4 evento di chiusura a livello governatorato	Evento	2	1.335	2.670	0,13%
6.2. Attività di divulgazione in Italia					0,00%
6.2. Disseminazione risultati progetto in Italia	lump sum	1	5.000	5.000	0,25%

Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati				13.900	0,69%
7. Monitoraggio e valutazione					0,00%
7.1. Monitoraggio interno					0,00%
7.2. Valutazione di medio termine indipendente (2% del costo del progetto)	Consulenza	1	20.000	20.000	1,00%
7.3. Valutazione finale indipendente (2% del costo del progetto)	Consulenza	1	20.000	20.000	1,00%
Subtotale Monitoraggio e valutazione				40.000	2,00%
Subtotale generale				1.801.803	90,09%
8. Spese generali (max 11% del Subtotale generale)				198.197	9,91%
TOTALE GENERALE				2.000.000	100 %

Sintesi dei costi a carico	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente	ActionA id Palestina	PPU	Comun e di Milano
1. Risorse umane	403.267	319.467	30.000		53.800	
2. Spese per la realizzazione delle attività	1.220.119	1.158.279	50.000	3.705		12.495
3. Attrezzature e investimenti	46.654	46.654		-		
4. Spese di gestione in loco	65.862	11.502	30.000	20.000		
5. Acquisto di servizi	12.000	12.000		-		
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	13.900	13.900		-		
7. Monitoraggio e valutazione	40.000	40.000		-		
8. Spese generali	198.198	198.198		-		
TOTALE GENERALE	2.000.000	1.800.000	110.000	23.705	53.800	12.495

10. QUADRO LOGICO

Logica del progetto	<i>Indicatori oggettivamente verificabili [sia</i>	<i>Fonti di verifica</i>	Condizioni
----------------------------	--	--------------------------	-------------------

	<i>qualitativi che quantitativi, di cui specificare gli standard di provenienza e riferimento, inserendo l'indicatore pre-progetto e quello a fine progetto]</i>	<i>[specificare la metodologia di raccolta dei dati, evitando il più possibile elementi di autoreferenzialità]</i>	
<p>Obiettivo Generale:</p> <p>Contribuire alla riduzione del tasso di disoccupazione giovanile e al rafforzamento della resilienza economica nella Cisgiordania Meridionale</p>	<p><i>Questi indicatori verranno misurati in base ai rilievi statistici del Palestinian Central Bureau of Statistics</i></p> <p>Il reddito medio familiare dell'area di intervento migliora di almeno il 10% rispetto all'inizio del progetto</p> <p>Indice relativo all'occupazione giovanile nell'area di intervento migliora di almeno il 5% (dal 40 al 45%)</p> <p>La partecipazione femminile al mondo del lavoro aumenta del 5% nelle aree di intervento (dal 19,4% al 24,4%)</p>	<p>Rapporti annuali PA</p> <p>Relazioni Ministeri Donne, giovani e sviluppo economico</p> <p>Rapporti delle camere di commercio</p> <p>Rapport del Palestinian Central Bureau of Statistics</p> <p>Valutazione esterna di fine progetto</p>	<p>Le condizioni di sicurezza in Cisgiordania si mantengono stabili e non si verificano escalation militari nei territori occupati</p> <p>Eventuali blocchi alla circolazione e ai movimenti non impediscono l'accesso di ActionAid e dei suoi partner all'area di intervento</p>
<p>Obiettivo Specifico:</p> <p>Migliorare le opportunità economiche dei giovani, in particolare delle donne, in 8 comunità dei Governatorati di Hebron e Betlemme</p>	<p>% di giovani beneficiari che si considerano economicamente indipendenti al termine del progetto passa dal 17% al 40% (da 794 a 1868) del totale dei 4670 beneficiari delle azioni di training, sostegno e <i>career counselling</i></p> <p>numero di giovani beneficiari precedentemente disoccupati che hanno trovato un impiego o una soluzione di auto-impiego al termine del progetto (934 persone cioè il 20% del <i>target group</i> di 4670 giovani)</p> <p>% di giovani che ha fiducia nel miglioramento della propria condizione economica (da 934 a 3269) dal 20% al 70%</p> <p>L'imprenditoria giovanile nell'area di intervento contribuisce con almeno 5 iniziative alla gestione di problematiche sociali (baseline 0)</p>	<p><i>Baseline survey</i> di inizio progetto</p> <p>Valutazione esterna di medio termine e finale</p> <p>Indagine iniziale e finale dei redditi da parte di un consulente esterno</p> <p>Raccolta dati di monitoraggio</p>	<p>Casi di corruzione o di negligenza finanziaria e non costringono ActionAid a interrompere la collaborazione con le autorità locali</p> <p>Le autorità israeliane non costringono ActionAid a interrompere il progetto a causa delle campagne internazionali portate avanti dalla federazione sulla Palestina</p> <p>Gli attori locali mantengono vivo l'interesse a cooperare con ActionAid e i suoi partner</p>

Risultati Attesi:			
<p>R1. Rafforzare la consapevolezza, le competenze e le capacità dei giovani, in particolare delle ragazze, per accedere al mercato del lavoro utilizzando anche settori non tradizionali ed emergenti</p>	<p>% di giovani beneficiari possiedono i requisiti e le competenze per essere pronti a competere con buone chance nel mondo del lavoro (3269 su 4670) da 0 a 70%</p> <p>Riduzione della percentuale di giovani beneficiari disoccupati che ritengono di non possedere le competenze per accedere al mercato del lavoro market da 30% a 10%</p> <p>Almeno il 70% dei giovani disoccupati agevolati con stage e apprendistato (sulla formazione professionale) nell'ambito dell'azione che proseguono la collaborazione con l'azienda</p>	<p>Analisi dei bisogni per la formazione</p> <p>Registri di frequenza e materiali dei corsi di formazione</p> <p>Casi studio/interviste con i partecipanti dei percorsi di formazione</p> <p>Contratti di stage e rapporti finali di internship</p> <p>Valutazione esterna di medio termine e finale (confronto baseline-dato finale)</p>	<p>Identificazione di un numero sufficiente di opportunità di stage</p> <p>La situazione occupazionale della Palestina non peggiora al punto di impedire un assorbimento dei beneficiari dei percorsi di formazione</p>
<p>R2. Aumentare i redditi dei giovani, e in particolare delle donne, attraverso l'autoimpiego in settori come l'impresa sociale e l'impresa di sviluppo</p>	<p>% di giovani (tra quelli beneficiari di questo risultato) auto-impiegati che guadagnano almeno 500 USD al mese</p> <p>% di imprese sostenute dal progetto che promuovono l'innovazione e/o affrontano tematiche sociali che producono fatturato entro la fine del progetto</p>	<p>Rapporto finale della ricerca</p> <p>Analisi di mercato</p> <p>Casi studio/interviste con i partecipanti dei percorsi di auto-impresa</p> <p>Documenti (proposte, business plan, accordi di finanziamento, rapporti) del fondo di startup per idee innovative</p> <p>Valutazione esterna di medio termine e finale</p>	<p>La domanda di telelavoro incontra l'offerta di competenze e qualifiche a disposizione dei giovani beneficiari</p> <p>Le imprese sociali sostenute dal progetto non incontrano problemi legali o operativi all'avvio delle loro attività</p>
<p>R3. Creare un ambiente favorevole al rafforzamento economico dei giovani, con particolare riferimento all'<i>empowerment</i></p>	<p>Almeno 3 sinergie create tramite visite di scambio tra Milano e Betlemme/Hebron</p> <p>N. aziende palestinesi che mettono in atto iniziative di CSR e destinano almeno il 2% del fatturato annuale</p>	<p>Rassegne stampa/statistiche online</p> <p>Documenti finali dell'indagine conoscitiva e della pubblicazione su buone pratiche</p>	<p>Pregiudizi culturali contro l'indipendenza economica delle donne non ostacolano la componente di <i>empowerment</i></p>

femminile	per iniziative sociali 50 % di giovani raggiunti della popolazione target della campagna che reagisce agli input tramite azioni anche online o iniziative concrete (600 su 1200)	Piani delle campagne di sensibilizzazione e advocacy Minute/feedback degli incontri con le Camere di Commercio e i Ministeri Piani di missione delle imprese internazionali in Palestina Valutazione esterna di medio termine e finale	femminile Le imprese private internazionali non incontrano problemi di ordine legale o di sicurezza per l'avvio delle loro attività in Palestina
<p>Attività R1.1 Fornire orientamento lavorativo e sessioni di informazione e sensibilizzazione a 3600 studenti delle superiori, del primo anno di università e studenti che hanno abbandonato gli studi su opportunità di formazione e di impiego;</p> <p>R1.2 Ideazione ed esecuzione di programmi di formazione: inglese per l'impresa, ebraico, competenze informatiche e soft skills utili all'impiego, in collaborazione con il centro di formazione di AA di Betlemme</p> <p>R1.3 Offerta di stage per 100 diplomati/laureati attraverso uno schema di co-finanziamento col settore privato, in collaborazione con la Camera di Commercio locale</p>	<p>Risorse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Risorse umane 2. Spese per la realizzazione delle attività 3. Attrezzature ed investimenti 4. Spese di gestione in loco 5. Acquisto di servizi 6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati 7. Monitoraggio e valutazione 8. Spese generali (max 11% del totale) <p>TOTALE GENERALE</p>	<p>Costi:</p> <p>€ 403.267</p> <p>€ 1.220.034</p> <p>€ 46.740</p> <p>€ 65.862</p> <p>€ 12.000</p> <p>€ 13.900</p> <p>€ 40.000</p> <p>€ 198.197</p> <p>€ 2.000.000</p>	<p>I criteri di selezione utilizzati sono equi e rappresentativi del target</p> <p>I corsi di formazione corrispondono in maniera adeguata al livello dei partecipanti</p> <p>Le imprese sono coinvolte nel programma di internship</p>

<p>R1.4 Creazione di un corso di formazione tecnico sulla lavorazione e il design dell'oro e di altri metalli preziosi presso il PPU, e sostegno strutturale (materiali, strumenti) ai corsi di formazione tecnico-professionale (<i>Technical Vocational Education and Training, TVET</i>) del PPU esistenti</p>			<p>I nuovi corsi riescono a essere attrattivi nei confronti del target specialmente femminile</p> <p>Disponibilità di esperti elevata</p> <p>La componente pratica dei corsi di formazione viene affrontata con efficacia</p>
<p>R1.5 Formazione tecnico-professionale per 400 giovani, con una componente di apprendistato pratico</p>			<p>Le ricerche sono condotte su un campione significativo e in un clima di collaborazione con gli attori palestinesi</p> <p>I giovani interessati al lavoro da remoto sono in grado di accedere con costanza ad una buona connessione internet</p> <p>Il livello di idee presentate alle call for proposal soddisfa dei requisiti minimi di innovazione</p>
<p>R2.1 Ricerca/studio su imprese sociali in Cisgiordania (con focus sulle comunità dell'Area C e sulle donne) per analizzare la situazione corrente, opportunità/rischi e i modelli di successo in collaborazione anche con CGM Area C</p>			
<p>R2.2 Analisi di fattibilità sul potenziale e i prerequisiti del lavoro a distanza nel settore dell'informatica per giovani disoccupati</p>			
<p>R2.3 Eventi/competizioni (<i>call for ideas</i>) per <i>start-ups</i> in collaborazione con incubatori di impresa e partner italiani (CGM, Comune di Milano) per il coinvolgimento di 450 giovani</p>			

<p>R2.4 Sostegno a 40 giovani per la creazione/sviluppo di imprese sociali che si prendano carico dei bisogni sociali delle comunità dell'Area C</p>			
<p>R2.5 Sviluppo e realizzazione di un programma di sviluppo di imprese per 60 giovani, con fondo di startup per le idee innovative nel settore informatico e ad alto potenziale</p>			<p>Le difficoltà strutturali della situazione palestinese non costituiscono un ostacolo all'innovazione e al confronto anche internazionale</p> <p>La situazione palestinese non costituisce un ostacolo nel tentativo di un confronto anche con eventuali partner israeliani</p>
<p>R3.1 Indagine conoscitiva sulla disponibilità di risorse (fondi di startup, risorse valorizzate, consulenze) per iniziative di impiego, autoimpiego e imprenditoriali per giovani, e di collegamenti con sponsor, investitori, tutor</p>			<p>Il settore privato palestinese sia disponibile a valutare come un'opportunità la responsabilità sociale di impresa</p>
<p>R3.2 Campagne multi-canale di sensibilizzazione rivolta a 30.000 persone contro pratiche discriminatorie nei confronti dell'empowerment socio-economico di</p>			<p>Le campagne di sensibilizzazione riescano a raggiungere anche le aree non urbane</p>

<p>giovani donne, con il coinvolgimento dei membri delle comunità, leader tradizionali, attori pubblici e privati</p>			
<p>R3.3 Collaborazione tra le autorità locali di Betlemme e Hebron e il Comune di Milano per il sostegno al programma "Invest in Palestine", con l'obiettivo di coinvolgere imprese private internazionali (incluse realtà Italiane) con focus specifico su imprese informatiche</p>			<p>Le imprese internazionali o italiane non incontrino problematiche legali o di altra natura nell'interazione con gli attori palestinesi.</p>
<p>R3.4 Raccolta e pubblicazione di almeno 15 casi di successo/buone pratiche di empowerment economico di giovani, per attività di sensibilizzazione e advocacy</p>			
<p>R3.5 Campagna a sostegno dei giovani disoccupati in collaborazione con la Federazione di ActionAid</p>			